

Il personaggio Ha festeggiato l'importante traguardo con familiari, amici e il presidente Giancarlo Izzi

Gianni Terzi, donazione numero 100: «L'ultima, solo l'età poteva fermarmi»

Figura storica dell'**Avis** di base San Pancrazio, ha dedicato la sua vita all'associazione

Vittorio Rotolo

Ha chiuso in bellezza – ma solo per raggiunti limiti di età, 70 anni – la sua splendida carriera di donatore **Avis**, Gianni Terzi. Che, nei giorni scorsi, al Centro prelievi di via Mori a San Pancrazio, ha effettuato la sua centesima donazione di sangue. Figura storica dell'**Avis** di base San Pancrazio, Terzi ha dedicato anni importanti della propria vita, quasi mezzo secolo per la precisione, al servizio dell'associazione e di questa nobile causa. Apprezzato da tutti per la sua giovialità e la sua simpatia, non manca mai di offrire il proprio generoso apporto alla causa dell'**Avis** pure in occasione di feste ed eventi. Coinvolgere i giovani e sensibilizzarli alla cultura del dono è una missione che Terzi ha portato avanti con costanza e dedizione. A brindare alla sua centesima donazione, traguardo raggiunto a coronamento di un lungo percorso cominciato nell'ormai lontano anno 1969, sono stati tantissimi amici e familiari. Con loro pure Giancarlo Izzi, presidente di **Avis** Comunale Parma, il consiglio direttivo dell'**Avis** di base San Pancrazio al gran completo e, naturalmente, tutto il personale sanitario che opera al-

l'interno della struttura di via Mori. La moglie di Terzi, Paola, ha invece preparato per l'occasione una gustosissima torta. A casa Terzi, d'altronde, l'**Avis** è sinonimo di famiglia: la figlia Simona è consigliera sia dell'**Avis** San Pancrazio che della Comu-

nale Parma. Cento donazioni, un qualcosa di incredibile a pensarci. Eppure la storia tra Gianni Terzi e l'associazione è destinata a proseguire. «L'età che avanza, purtroppo, non mi permette più di compiere il gesto del dono, e questo mi rammarica non poco.

Tuttavia non c'è il minimo dubbio sul fatto che continuerò a riversare le mie energie a beneficio di questa associazione, cui sono profondamente legato. L'**A-**

vis la considero infatti la mia seconda casa» spiega Terzi. «I donatori e gli altri amici, siano essi

collaboratori e volontari, potranno sempre contare su di me, innanzitutto per il servizio del punto ristoro del Centro prelievi: un'esperienza che è preziosa fonte di arricchimento, dal punto di vista umano. E poi, naturalmente, mi adopererò per l'organizzazione delle diverse attività. Il lavoro da realizzare è tanto, per ampliare la base associativa. Insieme, però, possiamo farcela. Se esiste un segreto per arrivare a cento donazioni? Seguire un corretto stile di vita, perché per donare con una certa costanza è indispensabile godere di buona salute. Per me è stato così e mi reputo molto fortunato». Fortunato ma certamente pure bravo, Gianni Terzi. ♦

«Coinvolgere i giovani e sensibilizzarli alla cultura del dono è la mia missione»



Donatore da record L'ultima donazione di Gianni Terzi al Centro prelievi di via Mori a San Pancrazio.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

